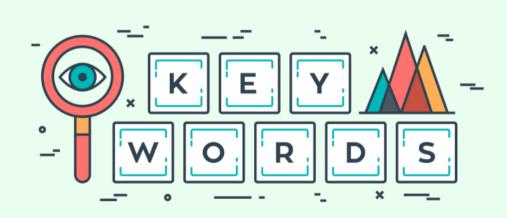


Dialogo aperto con educatori & salesiani Progetto CAM – Centri Aggregativi Minori O Quali parole chiave possiamo utilizzare per descrivere l'équipe?



- O Un'équipe educativa può intraprendere molte direzioni di riflessione, di ricerca e di progettazione.
- O La riflessione pedagogica situata all'interno dei contesti di esperienza (Mortari, 2003) è connotata dalla pluralità di voci, linguaggi e approcci che si incontrano nelle molteplici e irriducibili quotidianità dell'agire educativo.





- O L'agire educativo è sottoposto a **tensioni e pressioni** che, troppo spesso, non lasciano spazio alla **rielaborazione**, richiedendo costantemente **risposte contestuali e dinamiche**.
- O Prendersi del tempo, insieme, come gruppo/squadra di lavoro è un investimento e getta ponti di attivazione in équipe e nella comunità in cui si opera.



- O L'équipe che si interroga nei contesti quotidiani può definire meglio le sfide e i cortocircuiti che teoria e prassi compiono in una spirale continua e non solo come dialogo tra le parti.
- O «la quotidianità crea comunità, condivisione, rapporti basati sulla costanza, "sull'esserci"» (Milani, 2013, p. 31), nella gestione della relazione educativa e nei processi di ricerca e di formazione intessuti in contesti specifici, in cui abbiamo bisogno di restare, di sostare, di sconfinare, per imparare a stare nelle situazioni, a collocarci in modo divergente, a decostruire rappresentazioni troppo semplicistiche o statiche della professionalità e dell'intenzionalità educativa.

O Questo approccio ha dei costi molto elevati perché richiede di permanere in situazione, di non procedere con schemi prefissati e di avviarsi in logiche talvolta incerte che lasciano ampio spazio a ciò che proviene dai contesti e a ciò che può sorprenderci e in cui possiamo intercettare nuove competenze.





#### O Noi Educativo:

O «un gruppo educativo in grado di costruire un efficace lavoro di squadra imperniato sui concetti di intenzionalità, di progettualità, di riflessività, di deontologia secondo una modalità coordinata, coerente, condivisa e solida, frutto di un robusto lavoro di dialogo, di concertazione, di confronto e di co-costruzione finalizzato a un'azione comune, orientata verso prospettive di senso condivise» (Milani, 2013, p. 200).

## Centri Aggregativi Minori

- O Équipe nell'équipe luogo di idee e di progett-azioni
- O Quale decisionalità condivisa?
- O Quali idee orientano il progetto?
  - O A partire dallo **sguardo** con cui interpretiamo le realtà attraversate dai minori.



# Centri Aggregativi Minori

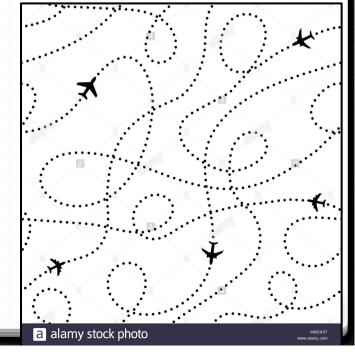
- O La continuità del progetto: progettare interventi longitudinali e di comunità
- O Affidamento, presa in carico, aver cura: itinerari educativi
- O L'impatto dell'agire educativo: quali dimensioni e strumenti di valutazione?

### Due dimensioni su cui riflettere

- O Alla luce delle logiche e delle dinamiche approfondite, pensando alla vostra équipe CAM:
  - O Quale sfida vorreste affrontare quest'anno?

O Quale buona pratica/intervento efficace vorreste mettere in programma, in chiave progettuale (in vista del rinnovo

della convenzione)?





Grazie per l'attenzione! rosita.deluigi@unimc.it